

# GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

## COMUNICATO STAMPA

**JANA STERBAK**

**human condition: the limits of our freedom**



28 Novembre 2013 – 8 Febbraio 2014

martedì - sabato 10-13; 15-19.30

e su appuntamento

**Inaugurazione giovedì 28 novembre ore 19.00 alla presenza dell'artista**

La galleria Raffaella Cortese è lieta di ospitare, negli spazi di Via Stradella 1 e 7, la terza personale di Jana Stebark, artista ceca naturalizzata canadese, nota fin dalla seconda metà degli anni '70 e '80 per le sue performance ispirate alle tematiche del potere e della sessualità. La sua produzione è caratterizzata da una grande sperimentazione e spazia dalla performance alle installazioni, dalla scultura al video e alla fotografia. A seguito della partecipazione di Jana Stebark alla mostra *Les Papesses* ad Avignone, nella prestigiosa sede del Palazzo dei Papi e della Fondazione Lambert, saranno esposti a Milano una selezione di lavori che coprono un ampio lasso temporale, dai disegni degli anni '80 alle sculture dell'ultimo decennio. La metafora della condizione umana, soggetto indagato da Jana fin dai primi anni '90, sarà il fil rouge della mostra, con un focus in particolare sulla difficoltà di movimento impedito da strutture create dall'artista stessa.

In mostra, lavori celebri come *Uniform* (1991) e *Proto-condition: Cage for sound* (1994), sculture utilizzate come gabbie per immobilizzare il corpo e renderne faticoso il movimento. Altre opere suggeriscono un uso ipotetico reso vano dai materiali che le costituiscono, come *Spire Spine* (1983), una colonna vertebrale di scorta in bronzo e *Corona* (2007), una corona di foglie di alloro bagnate nell'argento. *Chemise de Nuit*, invece, si presenta come un'insolita camicia da notte femminile a cui sono stati applicati dei peli sul petto, a sottolineare l'interesse dell'artista per le tematiche legate al Gender.

La galleria è inoltre orgogliosa di presentare *Chair Apollinaire* (1996), una poltrona il cui rivestimento è fatto di carne disidratata, che riprende la celebre scultura *Vanitas: flesh dress for an Albino Anorectic* in collezione al Centre Pompidou di Parigi, e che, ancora una volta, indaga tematiche legate al corpo e ai suoi differenti e surreali utilizzi.

Jana Stebark (Praga, 1955) vive e lavora a Montreal, Canada. Negli ultimi vent'anni i suoi lavori sono stati esposti nei più importanti musei del mondo: la National Gallery of Canada ad Ottawa (NGC) (2012, 2008), il Centre Pompidou a Paris (2010-09), il Musée d'art contemporain de Montréal (2012, 2011), la 50° Biennale di Venezia (2003), e il Museum of Modern Art di New York (1992). La personale *Jana Stebark: States of Being*, organizzata da NGC, ha viaggiato nel Nord- America tra 1991 e 1992. Jana Stebark ha ricevuto premi prestigiosi quali il Governor General's Award in Visual and Media Arts in 2012 e il Prix Antoine Guichard, in Francia nel 1994.

Per ulteriori informazioni contattare Alessia Maiuri all'indirizzo [info@galleriaraffaellacortese.com](mailto:info@galleriaraffaellacortese.com)

### GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

via a. stradella 1 - via a. stradella 7  
20129 milano - italia  
t +39 02 2043555  
f +39 02 29533590  
[info@galleriaraffaellacortese.com](mailto:info@galleriaraffaellacortese.com)  
[www.galleriaraffaellacortese.com](http://www.galleriaraffaellacortese.com)

meris angioletti  
silvia bächli  
miroslaw balka  
yael bartana  
karla black  
barbara bloom  
alejandro cesarco

keren cytter  
michael fiiri  
jitka hanzlovà  
roni horn  
joan jonas  
william e. jones  
kimsooja

zoe leonard  
anna maria maiolino  
marcello maloberti  
daria martin  
ana mendietta  
helen mirra  
mathilde rosier

martha rosler  
kiki smith  
jana sterbak  
jessica stockholder  
james welling  
t. j. wilcox